



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

N. 95 REG. SETTORE

SETTORE I
UFFICIO SEGRETERIA

DETERMINAZIONE N. 95 DEL 22 GIUGNO 2023

Oggetto: **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISURA 1.3.1 - 'PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022)' FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU CUP: E51F22006110006 CIG: 98706004CC- AFFIDAMENTO DIRETTO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Decreto Sindacale n. 1 in data 09 gennaio 2023, n. 205 di protocollo, veniva individuato il Responsabile dei Servizi del Settore I Affari Generali e Servizi alla Persona Borsellino dott.ssa Luisa;
- con DGC n. 38 del 19 maggio 2023 si approvava il Piano Esecutivo di Gestione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 contenente tutte le indicazioni di gestione degli stanziamenti assegnati a ciascun Settore;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 23 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 si approvava il Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

PREMESSO che:

- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- la PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;
- l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito);
- nel quadro del progetto di interoperabilità un'API è un'interfaccia applicativa che rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici ed è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti, nonché dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale Nazionale Dati” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è una maggiore erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni;
- lo specifico obiettivo del bando è l'erogazione di n. 1 API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni tra i 2.501 ed i 5.000 abitanti;

RICORDATO che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione del numero di API inserite nel Catalogo della PDND;

- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività richieste ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di on-boarding ed erogazione del numero di servizi come indicato nel paragrafo C, ovvero abbia pubblicato le API sul catalogo della PDND;

CONSIDERATO che il Comune di Madone ha presentato domanda in data 10 novembre 2022 e risulta finanziato per € 10.172,00= con CUP E51F22006110006, giusto decreto di finanziamento n. 152-1 / 2022 – PNRR;

RAMMENTATI gli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli enti territoriali diretti a favorire l'attuazione del PNRR e del PNC, contenuti nella FAQ n. 48 del portale ARCONET tra cui:

- la possibilità di accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, come stabilito dell'articolo 15, comma 4 del d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021;
- alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, l. 145/2018;
- per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate. Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti;

TENUTO CONTO che l'erogazione delle entrate è successiva alla rendicontazione e pertanto non si attiva il vincolo di cassa;

VISTO il regolamento di contabilità armonizzata;

TENUTO CONTO che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

VISTI:

- il comma 2, lett. a), dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 5-bis, della L. n. 120 del 2020 (di conversione del DL n.76/2020), a mente del quale per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si può procedere mediante affido diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;
- il comma 2) lett. a) dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, (come novellato dall' art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. n. 108/2021), ai sensi del quale - come sopra accennato - le stazioni appaltanti, dalla data di entrata in vigore del DL Semplificazioni e sino al 30 giugno 2023, possono procedere all'affidamento diretto per lavori

di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;
- il primo periodo del comma 3 del medesimo art. 1, il quale dispone che “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.”;

ATTESO che le Linee Guida n. 4 - di attuazione del il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 approvate dall'ANAC con delibera n. 1097/2016 e ss.mm.ii., in tema di “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, prevedono al paragrafo 4.1.3 relativo all'avvio della procedura che “Nel caso di affidamento diretto, ... si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;

ESAMINATO l'art. 32 - comma 2 – del D.Lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 20, lett. f) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, il quale stabilisce che: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO, altresì, l'art. 1 - comma 512 - della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (comma modificato dall'art. 1, comma 419, della L. n. 232/2016) il quale prevede che: “Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti..”;

RITENUTO OPPORTUNO procedere con un incarico alla società “APKAPPA S.r.l.” con sede in Via Francesco Albani n. 21 - 20149 Milano (MI) - P.I. 08543640158, già affidataria del servizio di fornitura di software gestionali e relativa assistenza sistemica, la quale ha dimostrato di operare in maniera professionale, efficiente ed affidabile;

VERIFICATO che la società “APKAPPA S.r.l.” con sede in Via Francesco Albani n. 21 - 20149 Milano (MI) - P.I. 08543640158- è presente nell'elenco degli operatori economici abilitati sul MePA per il bando e la categoria di riferimento del codice CPV 72000000-5 - Servizi informatici: Consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto - Mepa Servizi, e che è possibile procedere ad un ODA (Ordine Diretto d'Acquisto) con la predetta società avvalendosi della piattaforma telematica di e-procurement della P.A.: www.acquistinretepa.it, osservato che le procedure effettuate tramite il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione garantiscono il rispetto dei principi di trasparenza, sicurezza e integrità dei dati, come pure l'attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta;

ESAMINATA l'offerta pervenuta dalla società “APKAPPA S.r.l.” con sede in Via Francesco Albani n. 21 - 20149 Milano (MI) - P.I. 08543640158, ns. prot. 6194 del 07 giugno 2023,

nella quale vengono descritti nel dettaglio tutti gli interventi da attuare per un importo pari a € 5.000,00= oltre Iva 22% per un totale di € 6.100,00= Iva di legge compresa;

CONSIDERATO che l'offerta tecnico-economica presentata dal suddetto operatore economico è rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID nonché alle caratteristiche definite nel FPC e che pertanto risulta pienamente idonea, sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale, a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi al presente affidamento;

CONSIDERATO, inoltre, che sono soddisfatti altresì i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall'art. 30, co. 1, del DLgs. 50/2016 atteso che il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi telematici e quindi congruo, così come rilevato dal RUP nel corso dell'indagine esplorativa informale effettuata prima dell'avvio della presente procedura e che viene pertanto soddisfatto il principio di economicità di cui all'art. 30, co. 1, DLgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che sono stati espletati, con esito favorevole, i controlli circa il possesso, da parte dell'operatore economico affidatario del presente appalto, dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e si è proceduto alla verifica dei requisiti ex art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la procedura elettronica n. 314053 (ODA) svolta attraverso la piattaforma ACQUISINRETEPA, con la quale si è provveduto all'ordine diretto d'acquisto a favore della società "APKAPPA S.r.l." con sede in Via Francesco Albani n. 21 - 20149 Milano (MI) - P.I. 08543640158;

DATO ATTO che:

- per l'affidamento della fornitura in oggetto, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere in via telematica all'Anac il codice identificativo gara (CIG) di seguito riportato: 98706004CC;
- alla data di redazione della presente determinazione la società di che trattasi ha la propria posizione contributiva regolare come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva depositato agli atti;
- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e dell'art. 41 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il responsabile dell'istruttoria del presente provvedimento amm.vo è la Dott.ssa BORSELLINO Luisa;

RICHIAMATI:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sui controlli interni;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. DI ACCERTARE, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, le entrate del contributo lump sum del PNRR per il servizio di sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PDND di cui alla misura 1.3.1.

3. DI AFFIDARE, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di integrazione della piattaforma digitale nazionale dati (comprensivo delle attività di accompagnamento all'accreditamento del Comune su PDND, pubblicazione di n. 1 API per SICI e/o hyperSIC ed integrazione della stessa con i corrispondenti moduli applicativi in uso presso lo scrivente Ente, accesso alle API in modalità SaaS APKAPPA, manutenzione ed assistenza) alla società Apkappa S.r.l.

4. DI AFFIDARE direttamente, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come transitoriamente derogato dall'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e s.m.i., alla società "APKAPPA S.r.l." con sede in Via Francesco Albani n. 21 - 20149 Milano (MI) - P.I. 08543640158, il servizio di integrazione della piattaforma digitale nazionale dati (comprensivo delle attività di accompagnamento all'accreditamento del Comune su PDND, pubblicazione di n. 1 API per SICI e/o hyperSIC ed integrazione della stessa con i corrispondenti moduli applicativi in uso presso lo scrivente Ente, accesso alle API in modalità SaaS APKAPPA, manutenzione ed assistenza) come previsto dall'Avviso pubblico "Misura 1.3.1- Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)" Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità", alle condizioni di cui all'allegato ordine diretto d'acquisto n. ID 7314349 del 22 giugno 2023, per una spesa di € 5.000,00= + IVA 22% in € 1.100,00= per complessivi € 6.100,00=.

4. DI IMPEGNARE, per il servizio in oggetto, la somma complessiva di € 6.100,00=, con imputazione contabile al Codice di bilancio 01.08-2.02.03.2.001 Cap. 201812/1 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - annualità 2023 - avente ad oggetto "PNRR - M1C1 - INV. 1.3 - CUP E51F22006110006 - PA DIGITALE 2026: PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI".

5. DI DARE ATTO che l'incarico di RUP, per l'affidamento dell'appalto in oggetto, viene ricoperto dal sottoscritto responsabile dell'Area Amministrativa, in quanto sono soddisfatti i requisiti richiesti dall'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3 e che, nella fattispecie, il medesimo RUP rivestirà altresì le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016.

6. DI DARE ATTO che la liquidazione ed il pagamento della fattura emessa saranno in ogni caso subordinati alla sussistenza di DURC regolare.

7. DI DARE ATTO che le spese predette rientrano tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

8. DI COMUNICARE la presente al Sindaco e alla Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BORSELLINO dott.ssa Luisa